

Verbale Consiglio CdL CHIMICA 24/09/07

Il Consiglio si riunisce nell'aula 37 del Dipartimento di Chimica alle ore 15:00 del 24/09/07 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Rapporto di autovalutazione Laurea Chimica 2006-07
4. Provvedimenti per il personale
5. Nomina a cultore della materia
6. Attuazione riforma didattica L. 270
7. Varie ed eventuali

Il numero legale viene raggiunto alle ore 15.20.

Nelle tabelle seguenti sono indicati con P i presenti con G gli assenti giustificati.

Baglioni Piero	P
Banci Lucia	
Bencini Alessandro	P
Bertini Ivano	
Bianchi Antonio	P
Brandi Alberto	P
Cardini Gianni	G
Chimichi Stefano	P
De Sarlo Francesco	P
Foresti Maria Luisa	P
Goti Andrea	P
Guarna Antonio	P
Guidelli Rolando	G
Lepri Luciano	
Neto Natale	G
Rovida Gianfranco	G
Schettino Vincenzo	

Tabella 1: Professori Ordinari e Straordinari

Bruni Paola	G
Cappugi Gianni	
Castellucci Emilio Mario	
Frediani Piero	P
Lattanzi Pierfranco	
Martini Giacomo	
Mascini Marco	G
Ruggiero Marco	

Tabella 2: Professori Ordinari e Straordinari supplenti

Bardi Ugo	
Bencini Andrea	P
Bini Roberto	
Comparini Elena	G
Cordero Franca Maria	P
Cuccoli Alessandro	G

Felli Isabella Caterina	
Gasparo Maria Grazia	G
Giomi Donatella	P
Papini Anna Maria	P
Pezzatini Giovanni	P
Pierattelli Roberta	P
Procacci Piero	P
Puggelli Marta	P
Romanelli Maurizio	G
Rosato Antonio	P
Salvini Antonella	P
Spina Gabriele	P
Udisti Roberto	

Tabella 3: Professori Associati

Benvenuti Marco	G
Colesanti Andrea	
Dei Luigi	P
Fani Renato	G
Marrazza Giovanna	G
Moncelli Maria Rosa	P
Piccioli Mario	
Turano Paola	G
Valtancoli Barbara	P

Tabella 4: Professori Associati Supplenti

Aloisi Giovanni	P
Angeloni Leonardo	
Bazzicalupi Carla	P
Becucci Maurizio	P
Berti Debora	P
Caminati Gabriella	P
Cardona Francesca	P
Cicchi Stefano	P
Cincinelli Alessandra	P
Ciofi Baffone Simone	G
Del Bubba Massimo	P
Fiorenza Mariella	G
Fratini Emiliano	G
Frediani Marco	P
Gellini Cristina	G
Giorgi Claudia	P
Innocenti Massimo	G
Lo Nostro Pierandrea	P
Marcaccini Stefano	G
Menchi Gloria	P
Migliorini Maria Grazia	P
Minunni Maria	G
Muniz Miranda Maurizio	P
Occhiato Ernesto Giovanni	P
Palchetti Ilaria	P
Pietraperzia Giangaetano	P

Ristori Sandra P
Rosi Luca P
Totti Federico P
Traversi Rita
Tabella 5: Ricercatori

Torre Renato
Tabella 6: Ricercatori Supplenti

Bausi Francesco P
Boscagli Chiara P
Cavigli Paolo
Mazzoni Federico P
Poggini Lorenzo P
Tabella 7: rappresentanti degli studenti

Boni Guido
Ceresara Sergio
Tabella 8: Professori a contratto e docenti di corso libero

La Prof.ssa Barbara Valtancoli assume le funzioni di segretario

Il Presidente, come già anticipato in un messaggio e-mail, chiede l'inserimento di un nuovo argomento come punto 3 all'OdG:

3. Risposta alle prescrizioni al rapporto di autovalutazione Laurea Chimica 2004-05
Approvato all'unanimità

Pertanto l'OdG risulta così modificato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Risposta alle prescrizioni al rapporto di autovalutazione Laurea Chimica 2004-05
4. Rapporto di autovalutazione Laurea Chimica 2006-07
5. Provvedimenti per il personale
6. Nomina a cultore della materia
7. Attuazione riforma didattica L. 270
8. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

- Il Presidente comunica che il Prof. Alberto Brandi è stato insignito del Premio alla Ricerca della Divisione di Chimica Organica della Società Chimica Italiana "Chimica Organica nei suoi Aspetti Sintetici (metodologie e prodotti)" e si congratula a nome del CdL col Prof. Brandi.
- È stato approvato il finanziamento della Regione Toscana per le esercitazioni fuori sede. Sono stati attribuiti 29.000 € per la Facoltà di Scienze MFN da spendere entro marzo 2008. Serviranno anche al pagamento di esercitatori per i laboratori didattici, il compenso dovrebbe essere ca. 30 €/h. Sono state avanzate 5 richieste per un totale di 355 ore. Le richieste sono state tutte approvate, ma verranno decurtate come numero di ore per restare nei limiti del budget disponibile.

- Il Presidente informa sulla disponibilità di docenti delle Scuole Medie Superiori in funzione di tutori per la Matematica e la Fisica, di cui dovrà essere fatta richiesta alla Facoltà.
- Il Presidente aggiorna sui dati delle immatricolazioni al 24/09/07: immatricolati 53 a Chimica, 7 a Chimica Applicata.

2. Approvazione verbali

Si mettono in approvazione i verbali del 18/07/07 e del 05/09/07 che sono stati inviati per posta elettronica alla mailing list del CdL. Non ci sono osservazioni.

Approvati all'unanimità

3. Risposta alle prescrizioni al rapporto di autovalutazione Laurea Chimica 2004-05

Le risposte alle prescrizioni sono state inviate per e-mail a tutto il CdL. Vengono messe in approvazione.

Approvato all'unanimità

4. Rapporto di autovalutazione Laurea Chimica 2006-07

a) Impegno per la qualità

Il presidente del CdL ricorda l'impegno che dal 2005 il CdL ha assunto a favore di una gestione per la qualità del CdL in accordo con il Piano della Qualità per la Formazione dell'Ateneo Fiorentino.

Tale impegno è stato concretizzato nella stesura dei rapporti di autovalutazione per gli anni 2004-05, 2005-06 e 2006-07, nelle risposte alle prescrizioni avute sul RAV 2004-05, mentre le tematiche e le problematiche concernenti la gestione della qualità sono state affrontate nei diversi organi del CdL quali il Gruppo di Autovalutazione, il Consiglio di Corso di Laurea, la Commissione Didattica Paritetica, il Comitato di Indirizzo, la Commissione Informatica.

Il presidente invita quindi il CdL ad approvare in modo formale e pubblico l'impegno per la qualità, la strategia per il miglioramento del CdL e l'assunzione di responsabilità da parte di tutto il CdL approvando il seguente documento:

“Il Consiglio di CdL in Chimica, della Facoltà di Scienze, Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Firenze, dichiara l'intenzione di procedere nella applicazione all'interno della sua struttura del Sistema Qualità, da applicarsi secondo i requisiti del Modello CRUI, curandone l'aggiornamento in funzione delle strategie di miglioramento dei sistemi di gestione, per lo sviluppo di servizi sempre più aderenti alle aspettative ed esigenze delle diverse parti interessate (PI).

Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base delle analisi dei risultati ottenuti nei precedenti anni accademici, discusse a livello dei singoli organi o commissioni competenti ed approvate infine in sede di Consiglio di Corso di Laurea. Le strategie di miglioramento vengono comunicate a tutte le PI attraverso i Verbali del Consiglio di CdL, delle singole Commissioni e attraverso al pagina web del CdL.

I Docenti, gli Studenti e le altre PI, informati degli obiettivi del CdL in termini di qualità e di miglioramento continuo, si impegnano a partecipare, attraverso i diversi organi di gestione, al loro raggiungimento”.

Il CdL approva all'unanimità.

b) Riesame e Miglioramento

La CDP ha analizzato i risultati dei questionari anonimi che gli studenti di ogni corso riempiono alla fine del corso e che sono gestiti e elaborati statisticamente dal gruppo di valutazione e monitoraggio della didattica ValMon. In particolare vengono esaminati i risultati relativi a disfunzioni nell'erogazione della didattica con particolare riferimento a: 1) rispetto del calendario e dell'orario delle lezioni e degli esami di profitto da parte dei docenti; 2) rispetto del programma degli

insegnamenti e delle altre attività formative da parte dei docenti; 3) corrispondenza tra carico didattico previsto e carico didattico effettivo dei singoli insegnamenti e delle altre attività formative. Per l'Anno Accademico 2006-07 i dati disponibili sono solo quelli del secondo semestre in quanto si è verificato lo smarrimento di tutte le schede raccolte nel Centro Didattico del Polo Scientifico nel primo semestre. Per quanto riguarda il punto 3) ovvero corrispondenza tra carico didattico previsto e carico didattico effettivo dei singoli insegnamenti e delle altre attività formative, si sono confermate alcune situazioni di criticità già emerse negli scorsi anni accademici. Sulla base di queste indicazioni la CDP invita il presidente del CdL a continuare le necessarie iniziative per ridurre e eliminare la disfunzione riscontrata.

È stato ritenuto inoltre necessario per il prossimo anno accademico analizzare una metodologia di raccolta e successiva consegna delle schede più sicura che impedisca un nuovo smarrimento dei dati come ad esempio la firma di un registro in ogni fase di passaggio delle schede dalla raccolta in aula alla consegna alla struttura ValMon.

Inoltre in accordo con quanto previsto da Piano della Qualità, in fase di Riesame, i dati forniti dalla sezione servizi statistici dello CSIAF sono stati analizzati nella Commissione Didattica Paritetica per valutare gli esiti dell'orientamento in ingresso e dell'erogazione del processo formativo. In relazione a tali dati la CDP ha effettuato alcune osservazioni che sono state inviate a tutti i componenti del CdL mediante posta elettronica e che ora vengono portate in discussione nel CdL.

Le schede DAT mettono in evidenza il superamento della crisi delle *immatricolazioni* che può essere attribuita sia all'azione del gruppo di orientamento che al progetto lauree scientifiche. Si deve considerare positivo per quanto riguarda l'efficacia dell'orientamento in ingresso sia l'aumento degli immatricolati sia il notevole aumento degli immatricolati provenienti dai licei.

In relazione ai dati relativi all'*abbandono* durante il primo anno di corso, per monitorare meglio le difficoltà trovate dagli studenti nel primo anno di corso, si ritiene indispensabile utilizzare il test di accesso non solo come strumento a disposizione degli studenti per verificare la loro preparazione ma anche come valutazione del livello di preparazione degli studenti che accedono al CdL.

A tale proposito si propone quindi che a partire dall'Anno Accademico 2007-08 i risultati ottenuti nel test di accesso (11/09/07 e 27/09/07) vengano discussi nel Consiglio di CdL successivo alla data di svolgimento delle prove.

Per ridurre il fenomeno dell'abbandono si ritiene inoltre necessario migliorare ulteriormente l'azione di orientamento presentando in maggiore dettaglio le attività formative del CdL e le difficoltà ad esse collegate cercando di stimolare maggiormente l'immatricolazione degli studenti provenienti dai licei classici, scientifici e tecnologici che, statisticamente, forniscono una preparazione idonea ad un buon inserimento nel CdL.

Per quanto riguarda la *progressione delle carriere* i dati statistici evidenziano ancora una difficoltà al conseguimento di un elevato numero di crediti ed un tempo elevato per il conseguimento del titolo.

Probabilmente uno dei problemi principali è l'alto numero di esami a semestre, risultato da una reintrodotta suddivisione in due prove distinte di alcuni esami integrati. Dall'analisi di questi risultati emerge quindi la necessità di ridurre il numero delle prove. Un ulteriore problema è emerso dalle schede di valutazione riempite dagli studenti relativamente al carico didattico di alcuni insegnamenti e di alcune attività formative.

I miglioramenti necessari, come la riduzione del numero dei corsi, saranno attuati in corrispondenza della futura revisione del CdL sulla base delle nuove tabelle ministeriali.

Per quanto riguarda il problema dei corsi di insegnamento che risultano più critici dal punto di vista del conseguimento dei crediti dovrà essere valutato in CDP con i docenti interessati se il problema è relativo al carico didattico troppo elevato o alla carenza di conoscenze di base.

Il CdL approva all'unanimità.

c) Coerenza del piano di studio con gli obiettivi di apprendimento

In relazione alla coerenza tra gli obiettivi di apprendimento dei singoli Corsi di insegnamento del CdL e il piano di studio nel consiglio di CdL del 19/01/07 era emersa la necessità di evidenziare gli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti, riportati in termini di conoscenze, capacità e abilità in opportune schede riempite a cura dei singoli docenti e consultabili sul sito web del CdL.

Sulla base degli obiettivi di apprendimento così evidenziati dai singoli docenti la CDP ha analizzato la corrispondenza tra i corsi del Piano di Studio e gli Obiettivi di apprendimento.

La coerenza è schematizzata nella seguente tabella che illustrata al CdL viene posta in approvazione.

Il CdL approva all'unanimità

Tabella - Coerenza del piano di studio con gli obiettivi di apprendimento

<i>Obiettivi di apprendimento (conoscenze, capacità, comportamenti)</i>	<i>Insegnamenti o altre attività formative di riferimento</i>
<ul style="list-style-type: none"> • OA1- Conoscenze di base: possedere gli elementi fondamentali di matematica, fisica e chimica che costituiscono le aree di base dell'ambito scientifico-tecnologico del CdL 	Matematica I, Fisica Sperimentale I, Chimica Generale e Inorganica, Chimica Fisica I, Chimica Analitica I, Chimica Organica I
<ul style="list-style-type: none"> • OA2- Conoscenze caratterizzanti: conoscere le metodologie, le tecniche e le strumentazioni di indagine rivolte allo studio delle reazioni chimiche e alla sintesi di composti organici ed inorganici e alla determinazione delle proprietà chimico-fisiche e della composizione qualitativa o quantitativa della materia, che competono alla figura del chimico 	Laboratorio di Chimica Generale e Inorganica, Laboratorio di Chimica Analitica I, Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Fisica I, Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Chimica Inorganica I, Chimica Industriale, Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I, Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Analitica II
<ul style="list-style-type: none"> • OA3- Conoscenze affini o integrative: possedere conoscenze basilari di informatica, biochimica e di elaborazione statistica dei dati sperimentali. 	Matematica II, Fisica Sperimentale II, Laboratorio di Fisica sperimentale, Calcolo numerico e programmazione, Abilità informatiche in Chimica, Biochimica
<ul style="list-style-type: none"> • OA4- Conoscenze finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: conoscenza a livello intermedio di una lingua straniera parlata e scritta, conoscenza delle diverse forme di presentazione grafica dei risultati, conoscenza dei principi che stanno alla base della comunicazione in rete, della pubblicazione di un sito personale e della ricerca on-line su banche dati, conoscenze generali di diritto del lavoro, di sicurezza negli ambienti di lavoro e di controllo della qualità. 	Lingua Straniera, Calcolo numerico e programmazione, Abilità informatiche in Chimica, Laboratorio di Chimica Fisica I, Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Analitica I, Laboratorio di Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I
<ul style="list-style-type: none"> • OA5- capacità di individuare e applicare le metodologie chimiche più appropriate 	Laboratorio di Chimica Fisica I, Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica

alla risoluzione di un problema ;	Analitica I, Laboratorio di Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I, Chimica Analitica I, Chimica Analitica II
<ul style="list-style-type: none"> • OA6- capacità di operare in laboratori ed industrie a carattere chimico 	Laboratorio di Chimica Fisica I, Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Analitica I, Laboratorio di Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I, Chimica Analitica I, Chimica Analitica II, Chimica Industriale
<ul style="list-style-type: none"> • OA7- capacità di lavorare in gruppo; 	Tirocinio, Tesi, Laboratorio di Chimica Fisica I, Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Analitica I, Laboratorio di Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I, Calcolo numerico e programmazione
<ul style="list-style-type: none"> • OA8- capacità di elaborare e presentare i risultati di una ricerca/lavoro 	Laboratorio di Chimica Generale e Inorganica, Laboratorio di Fisica Sperimentale Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Analitica I, Laboratorio di Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I, Tirocinio, Tesi
<ul style="list-style-type: none"> • OA9- capacità di gestire o coordinare altre persone; 	Tirocinio, Tesi
<ul style="list-style-type: none"> • OA10- capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze 	Tirocinio, Tesi, tutti i corsi
<ul style="list-style-type: none"> • OA11- capacità di partecipare attivamente ad un progetto di ricerca 	Tirocinio, Tesi
<ul style="list-style-type: none"> • OA12- sensibilità alle problematiche ambientali; 	Chimica Analitica I, Chimica Analitica II, Chimica Industriale
<ul style="list-style-type: none"> • OA13- sensibilità alle problematiche della sicurezza negli ambienti di lavoro; 	Laboratorio di Chimica Generale e Inorganica, Laboratorio di Chimica Fisica I, Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Analitica I, Laboratorio di Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I,
<ul style="list-style-type: none"> • OA14- sensibilità agli aspetti deontologici della professione; 	Tirocinio, Tesi
<ul style="list-style-type: none"> • OA15- attitudine alla condivisione delle funzioni negli stessi ambiti di gestione, esecuzione e comunicazione; 	Tirocinio, Tesi

<ul style="list-style-type: none"> • OA16- responsabilità nella gestione autonoma di specifici piani di lavoro; 	Tirocinio, Tesi
<ul style="list-style-type: none"> • OA17- accuratezza nello svolgere attività di ricerca, sviluppo e promozione 	Tirocinio, Tesi
<ul style="list-style-type: none"> • OA18- rigore nell'applicazione dei protocolli tecnici e nel rispetto delle normative. 	Laboratorio di Chimica Fisica I, Laboratorio di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Analitica I, Laboratorio di Chimica Analitica II, Laboratorio di Chimica Organica I, Laboratorio di Chimica Organica II, Laboratorio di Chimica Inorganica I, Tirocinio, Tesi

Il Piano di studi comprende anche i Corsi a scelta dello studente, i quali ne completano la coerenza con gli obiettivi di apprendimento.

d) Coinvolgimento del CI nel riesame

In relazione al coinvolgimento del mondo produttivo, servizi e professioni nella valutazione delle esigenze delle PI e nel riesame dei processi del CDL si prospetta la necessità di inviare il RAV 2007 anche ai componenti del Comitato di Indirizzo istituito nel 2006 e successivamente coinvolgerlo nella prossima discussione del riesame del CdL.

Il CdL approva all'unanimità.

e) Servizi di contesto

In relazione alle attività di tutorato e al servizio di tirocinio esterno è stato proposto dal GAV di distribuire a tutti gli studenti, attraverso la mailing list, un questionario per valutare:

- 1) la soddisfazione degli studenti sull'attività di tutorato come è svolta attualmente dal CdL e valutare successivamente l'eventuale necessità di variazioni.
- 2) I motivi dello scarso interesse degli studenti verso il tirocinio esterno ed esaminare le difficoltà che ne rendono difficile l'effettuazione.

Il CdL approva all'unanimità.

I Presidenti del CdL e del GAV raccomandano di completare le schede docente: 46 corsi ancora non hanno la casella del Diploma Supplement compilata.

Il Consiglio di CdL si unisce al Presidente nel ringraziare i membri del GAV ed in particolare il Presidente Prof.ssa Salvini per il lavoro svolto.

5. Provvedimenti per il personale

Rimandato alla prossima riunione del Consiglio

6. Nomina a cultore della materia

È pervenuta richiesta del Prof. Goti per la nomina a cultore della materia per il SSD CHIM/06 del Dott. Marco Bonanni, che ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche presso l'Università di Firenze nel 2007 e il cui curriculum è stato inviato per posta elettronica. Viene messa in votazione.

Approvato all'unanimità

7. Attuazione riforma didattica L. 270

Il Presidente illustra la discussione avvenuta nella prima seduta della Commissione incaricata, da cui è emerso di esplorare in modo prioritario l'ipotesi di riproporre l'attivazione di due corsi di laurea triennali e tre magistrali nei corsi riformati. Intervengono Chimichi, Pierattelli, Dei, Guarna, Romanelli, Moncelli, Brandi. Moncelli, Guarna e Romanelli chiedono chiarimenti sul modo di operare della Commissione, Chimichi esprime perplessità sulla scelta operata prioritariamente, Dei e Brandi pongono l'accento sulla qualità dei corsi di laurea, in particolare della laurea magistrale, indipendentemente dalle soluzioni che verranno attuate. La discussione è comunque prematura e viene aggiornata ad una fase più avanzata dei lavori della Commissione preposta.

8. Varie ed eventuali

Nessuna

La seduta viene tolta alle ore 16.35

Presidente: Prof. Andrea Goti

Segretario: Prof.ssa Barbara Valtancoli